



Revisione 1  
 Data Revisione 14/09/2017  
 Stampata il 13/11/2017  
 Pagina 1 di 11

## Scheda Dati di Sicurezza

Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Cross

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione / Utilizzo: **Protettivo e Lucidante**

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo  
 Via degli Artigiani, 120  
 55054 MASSAROSA (LU) - ITALY  
 Tel. +39 0584 938561  
 Fax +39 0584 938913  
 P.IVA 02357650460

e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:  
 info@ladychimicaitalia.com

**1.4 Telefono di emergenza:** Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - +39 02-66101029 24 ore su 24;  
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - +39 06-3054343 24 ore su 24;  
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3 - +39 055-7947819 24 ore su 24.

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile Recipiente sotto pressione: può scoppiare se Riscaldato
Cancerogenicità, categoria 1B	H350	Può provocare il cancro.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 2	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica lunga durata. categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.  
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.  
H350 Può provocare il cancro.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH208 Contiene: p-Mentha-1.4 (8) -diene, Citronellal, d-limonene  
Può provocare una reazione allergica.  
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P331 NON provocare il vomito.  
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.  
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa vigente.  
P403 Conservare in luogo ben ventilato.

Contiene: PETROLIO, White mineral oil (petroleum), d-limonene, p-Mentha-1.4 (8) -diene

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 15% e 30% idrocarburi alifatici  
profumi

### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## 3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

### 3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>Petroleum gas, GPL</b> CAS. 68476-86-8 CE. 649-203-00-1 INDEX.	60,0	Flam. Gas 1 H220
<b>PETROLIO</b> CAS 8002-05-9 CE 232-298-5 INDEX 649-049-00-5	40,65	Carc. 1B H350
<b>White mineral oil (petroleum)</b> CAS 8042-47-5 CE 232-455-8 INDEX Nr. Reg. 01-2119487078-27	36,55	Asp. Tox. 1 H304
<b>d-limonene</b> CAS 5989-27-5 CE 227-813-5 INDEX 601-029-00-7 Nr. Reg. 01-2119529223-47-XXXX	0,588	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Nota C
<b>Citronellal</b> CAS. 106-23-0 CE. 203-376-6	0,48	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411



Cross

Revisione 1  
Data Revisione 14/09/2017  
Stampata il 13/11/2017  
Pagina 3 di 11

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119474900-37

**alpha-Terpineol acetate**

CAS. 80-26-2 0,2 Aquatic Chronic 2 H411

CE. 201-265-7

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119980733-29-0000

**Nopyl Acetate**

CAS. 128-51-8 0,2 Aquatic Chronic 3 H412

CE. 204-891-9

INDEX.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 0,00 %

Petroleum gas, GPL

GPL CAS 68476-86-8 con tenore di 1,3 butadiene <0,1% p/p.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

Petroleum gas, GPL

Il gas è più pesante dell'aria, si propaga in prossimità del suolo e si può raccogliere in aree confinate (fogne, scarichi, seminterrati, ...), è invisibile, ma produce una nebbia in presenza d'aria umida.

Il forte riscaldamento del contenitore (ad esempio in caso d'incendio) provoca un notevole aumento del volume e della pressione del liquido, con pericolo di scoppio del recipiente che lo contiene. In questo caso il materiale si può decomporre producendo CO<sub>2</sub> e CO (monossido di carbonio fortemente tossico).

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C/122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo:

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h	mg/m3	ppm	STEL/15min	mg/m3	ppm
Citronellal	TLV	ITA		98	20		246	50 pelle
	OEL	EU		98	20		246	50 pelle
TLV-ACGIH				97	20			

p-Mentha-1.4 (8) -diene

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Via di Esposizione    Locali acuti    Sistemici acuti    Locali cronici    Sistemici cronici

Orale			VND		0.26 mg/kg/d
Inalazione			VND		0.9 mg/kg/d
Dermica			VND		0.26 mg/kg/d

Effetti sui lavoratori

Locali acuti    Sistemici acuti    Locali cronici    Sistemici cronici

Orale			VND		
Inalazione			VND		3,6 mg/m3



Cross

Revisione 1  
Data Revisione 14/09/2017  
Stampata il 13/11/2017  
Pagina 5 di 11

Dermica VND 0.52 mg/kg/d

alpha-Terpineol acetate

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce 0,0069 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,00069 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,453 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,0453 mg/kg

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,0865 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico aerosol

Colore incolore

Odore caratteristico

Soglia olfattiva Non disponibile

pH n.a.

Punto di fusione o di congelamento Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale > -40 °C

Intervallo di ebollizione Non disponibile

Punto di infiammabilità > -60 °C

Tasso di evaporazione Non disponibile

Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile

Limite inferiore infiammabilità Non disponibile

Limite superiore infiammabilità Non disponibile

Limite inferiore esplosività Non disponibile

Limite superiore esplosività Non disponibile

Tensione di vapore Non disponibile

Densità Vapori Non disponibile

Densità relativa 0,8 - 1,0

Solubilità insolubile in acqua  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile  
Temperatura di autoaccensione Non disponibile  
Temperatura di decomposizione Non disponibile  
Viscosità Non disponibile  
Proprietà esplosive Non disponibile  
Proprietà ossidanti Non disponibile

## 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ'

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

p-Mentha-1.4 (8) -diene

Terpinolene - CAS: 586-62-9

Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: 3740 mg/kg

Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: 1000 mg/kg; LOAEL: n.a. mg/kg

Dermal toxicity - human (RIFM-Research Institute for Fragrance Materials or OECD Test Guideline 407):

NOEL (no observed effect level): 5091 µg/cm<sup>2</sup>

LOEL (lowest observed effect level): n.a. µg/cm<sup>2</sup>

NESIL (no expected sensitization induction level): 5000 µg/cm<sup>2</sup>

Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): n.a. mg/m<sup>3</sup>

Developmental NOAEL maternal: n.a. mg/kg; NOAEL foetal: n.a. mg/kg

Reproductive Toxicity NOAEL: 161.5 mg/kg

Genotoxicity (in vivo): negative. Genotoxicity (in vitro): negative

White mineral oil (petroleum)

Specificazione: LD50 ( OLIO DI VASELINA (PETROLIO) ; Nr. CAS : 8042-47-5 )

Via di assunzione: Inalazione

Specie per il test: Ratto

Valore: > 5 mg/l

Per. del test: 4 h

Specificazione: NOAEL ( OLIO DI VASELINA (PETROLIO) ; Nr. CAS : 8042-47-5 )

Via di assunzione: Dermico

Specie per il test: Coniglio



Cross

Revisione 1  
Data Revisione 14/09/2017  
Stampata il 13/11/2017  
Pagina 7 di 11

Valore: > 2000 mg/kg.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

#### PETROLIO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

Citronellal

LD50 (Orale) 2420 mg/kg Rat (National Technical Information Service, Vol. OTS0557726)

LD50 (Cutanea) 2500 mg/kg Rabbit (Food and Cosmetics Toxicology, Vol. 13, Pg. 755, 1975)

White mineral oil (petroleum)

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 4,5 mg/l Ratto

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

p-Mentha-1.4 (8) -diene

Citronellal

d-limonene

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Può provocare il cancro

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità.

p-Mentha-1.4 (8) -diene

Terpinolene - CAS: 586-62-9

Endpoint: LC50 - Specie: Fish, Acute Toxicity Test (OECD 203) - Durata h: 96 - mg/l: 0.805 - Note: ECHA

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test (OECD 202) - Durata h: 48 - mg/l: 0.634 -

Note: ECHA

Endpoint: NOEC - Specie: Freshwater Alga and Cyanobacteria, Growth Inhibition Test (OECD 201) - Durata



Cross

Revisione 1  
Data Revisione 14/09/2017  
Stampata il 13/11/2017  
Pagina 8 di 11

h: 72 - mg/l: 0.273 - Note: ECHA

Endpoint: NOEC - Specie: Bacterial Reverse Mutation Test (OECD 471) - Durata h: 3 - mg/l: 69 - Note: ECHA

White mineral oil (petroleum)

Tossicità acquatica

Specificazione: LL50 (OLIO DI VASELINA (PETROLIO) ; Nr. CAS : 8042-47-5 )

Parametro: Pesce

Oncorhynchus mykiss

Valore = 96 h

Specificazione: LL50 (OLIO DI VASELINA (PETROLIO) ; Nr. CAS : 8042-47-5 )

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore > 100 mg/l

Per. del test: 48 h.

d-limonene

LC50 - Pesci 35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 69,6 mg/l/48h Daphnia pulex

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria.

La piccola parte

che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

PETROLIO

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria.

La piccola parte

che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

d-limonene

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

d-limonene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,38

BCF 1022

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

ADR / RID: AEROSOL IN MISCELA  
IMDG: AEROSOLS MIXTURE  
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE MIXTURE

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1  
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1  
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, IATA: -

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente.  
IMDG: Marine Pollutant.  
IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID: HIN - Kemler: - Quantità Limitate: - Codice di restrizione in galleria: -  
Disposizione Speciale: -  
IMDG: EMS: - Quantità Limitate: -  
IATA: Cargo: Quantità massima: - Istruzioni Imballo: -  
Pass.: Quantità massima: - Istruzioni Imballo: -  
Istruzioni particolari:

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso.

8, 9ii.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Punto. 40.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1 Gas infiammabile, categoria 1  
Aerosol 1 Aerosol, categoria 1  
Aerosol 3 Aerosol, categoria 3  
Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3  
Carc. 1B Cancerogenicità, categoria 1B  
Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1  
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2  
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2  
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  
Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B  
Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1  
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1  
Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2  
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H220 Gas altamente infiammabile.  
H222 Aerosol estremamente infiammabile.  
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H350 Può provocare il cancro.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.